

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER IL PROGRESSO, LA PACE E IL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE

Pietro Nenni apre il Congresso del P.S.I. proponendo al Paese una alternativa socialista

500 delegati a Milano in rappresentanza di 700 mila iscritti - Il saluto del P.C.I. e della C.G.I.L. - Il Segretario del P.S.I. rileva la grande importanza della battaglia contro la legge truffaldina

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MILANO 8. — Il XXX Congresso del Partito Socialista Italiano ha aperto, oggi, alle 11, i suoi lavori al Teatro Lirico. Striscioni e bandiere indicavano la strada ai delegati venuti da ogni parte d'Italia: un numero di 500, in rappresentanza di 98 Federazioni, e di oltre 700 mila iscritti.

In tutto il mondo contraddittorio, delle stesse elezioni americane, offrono a tutti la possibilità di muoversi, sul terreno politico, con la prospettiva di poter «concorrere a mutare, poco o molto che sia, le cose». Nenni è sceso sul campo con un'alternativa socialista, affrontando il tema della crisi socialdemocratica.

Analizzando storicamente le fasi, dalle più lontane all'attuale, del movimento socialista, Nenni ha ricordato che, se dalla crisi di Palazzo Barberini ad oggi, la secessione socialdemocratica non ha dato risultati sperati, ciò è dovuto tutto dovuto non tanto agli uomini, i quali tuttavia portano parecchie responsabilità, quanto all'impossibilità organizzativa di un'alternativa socialista, operante ad una esperienza ri-

formista o socialdemocratica. A differenza che in altri paesi europei, egli ha detto, «da noi la socialdemocrazia ha dovuto dare il suo avallato ad una legge che, se approvata, darebbe la maggioranza assoluta al clerico-moderato, e l'ha fatto solo perché non può aspirare ad altro che alle briciole del banchetto elettorale. Ineluttabilmente, con la sua politica, la socialdemocrazia italiana è ormai alla destra della destra socialdemocratica europea, e in sei anni non ha legato il suo nome ad una iniziativa, ad una idea, ad una riforma».

Il patto col P.C.I.
Passando ad esaminare la questione del «Patto di unità d'azione» con il P.C.I., presentato spesso dagli avver-

salto, in certo modo contraddittorio, delle stesse elezioni americane, offrono a tutti la possibilità di muoversi, sul terreno politico, con la prospettiva di poter «concorrere a mutare, poco o molto che sia, le cose». Nenni è sceso sul campo con un'alternativa socialista, affrontando il tema della crisi socialdemocratica.

Analizzando storicamente le fasi, dalle più lontane all'attuale, del movimento socialista, Nenni ha ricordato che, se dalla crisi di Palazzo Barberini ad oggi, la secessione socialdemocratica non ha dato risultati sperati, ciò è dovuto tutto dovuto non tanto agli uomini, i quali tuttavia portano parecchie responsabilità, quanto all'impossibilità organizzativa di un'alternativa socialista, operante ad una esperienza ri-

formista o socialdemocratica. A differenza che in altri paesi europei, egli ha detto, «da noi la socialdemocrazia ha dovuto dare il suo avallato ad una legge che, se approvata, darebbe la maggioranza assoluta al clerico-moderato, e l'ha fatto solo perché non può aspirare ad altro che alle briciole del banchetto elettorale. Ineluttabilmente, con la sua politica, la socialdemocrazia italiana è ormai alla destra della destra socialdemocratica europea, e in sei anni non ha legato il suo nome ad una iniziativa, ad una idea, ad una riforma».

Il patto col P.C.I.
Passando ad esaminare la questione del «Patto di unità d'azione» con il P.C.I., presentato spesso dagli avver-

salto, in certo modo contraddittorio, delle stesse elezioni americane, offrono a tutti la possibilità di muoversi, sul terreno politico, con la prospettiva di poter «concorrere a mutare, poco o molto che sia, le cose». Nenni è sceso sul campo con un'alternativa socialista, affrontando il tema della crisi socialdemocratica.

Il saluto di Pietro Secchia al Congresso socialista
Ecco il testo del discorso di saluto al Congresso socialista pronunciato ieri a Milano dal compagno Pietro Secchia, vice segretario del P.C.I.:

«Compagni socialisti, sono fiero e commosso di avere l'onore di portare al vostro 30.° congresso il saluto del Partito Socialista, al compagno Pietro Nenni, l'antropo alfiere della pace, della libertà e del socialismo, sono fiero di portare il saluto del Partito Comunista, al compagno Pietro Nenni, l'antropo alfiere della pace, della libertà e del socialismo, sono fiero di portare il saluto del Partito Comunista, al compagno Pietro Nenni, l'antropo alfiere della pace, della libertà e del socialismo».

«L'unità d'azione è un patto che si stipula ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel Paese non ha precedenti nella storia dei movimenti delle classi lavoratrici italiane. È un patto che si stipula ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel Paese non ha precedenti nella storia dei movimenti delle classi lavoratrici italiane. È un patto che si stipula ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel Paese non ha precedenti nella storia dei movimenti delle classi lavoratrici italiane».

«L'unità d'azione è un patto che si stipula ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel Paese non ha precedenti nella storia dei movimenti delle classi lavoratrici italiane. È un patto che si stipula ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel Paese non ha precedenti nella storia dei movimenti delle classi lavoratrici italiane».

«L'unità d'azione è un patto che si stipula ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel Paese non ha precedenti nella storia dei movimenti delle classi lavoratrici italiane. È un patto che si stipula ogni giorno più con maggiore forza nel Parlamento e nel Paese non ha precedenti nella storia dei movimenti delle classi lavoratrici italiane».

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

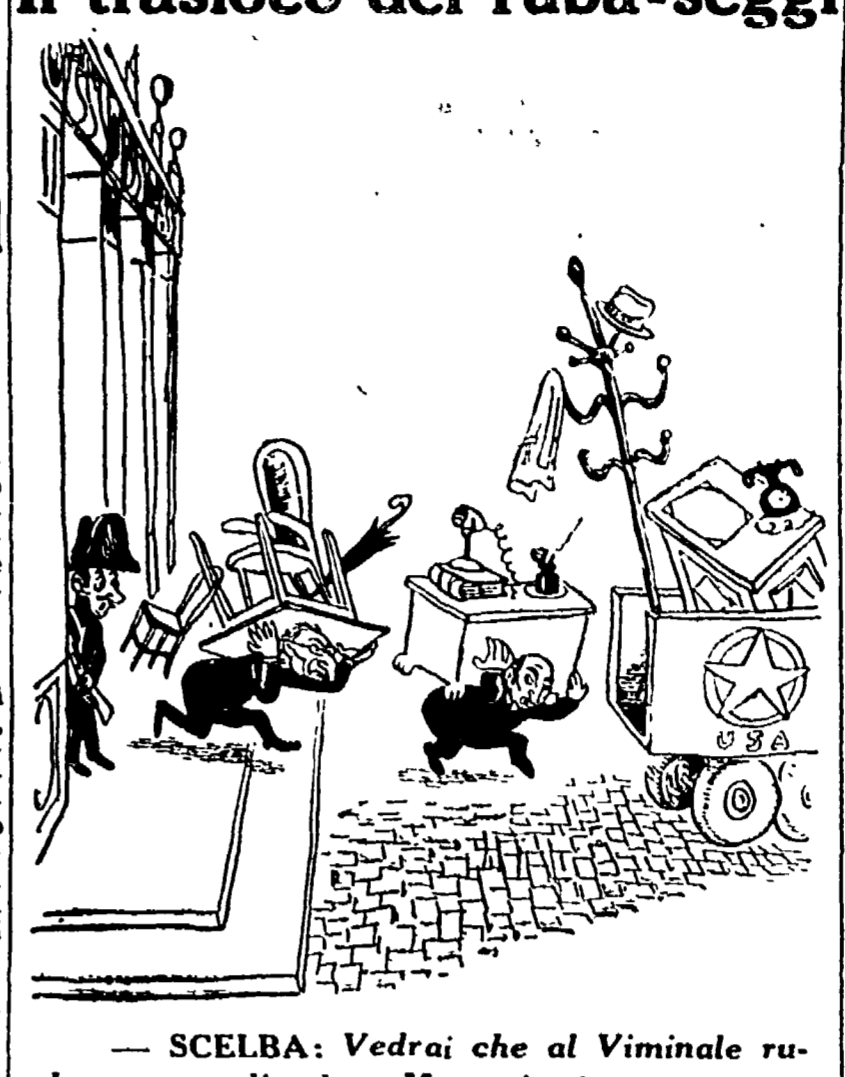
La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

La riunione al ministero
Presso la sede della Confindustria si è iniziata la nuova sessione di lavoro della commissione tecnica interpartitica incaricata di esaminare gli obiectivi relativi al congelamento delle varie voci delle retribuzioni.

Il trasloco dei ruba-seggi



SCELBA: Vedrai che al Viminale ruberemo meglio che a Montecitorio...

Di Vittorio replica alle critiche al Piano costruttivo della CGIL

Conferma della depressione economica — Massicci investimenti per la ripresa agricola e industriale — Le possibilità di una effettiva distensione politica

Sotto il titolo «Il piano costruttivo della CGIL: l'organo confederale Lavoro pubblica domani un importante editoriale, nel quale Giuseppe Di Vittorio risponde ad alcune critiche mosse da una parte della stampa alla sua conferenza di fine d'anno.

Il primo punto riguarda la persistenza della depressione economica italiana che — scrive Di Vittorio — è ammessa da tutti i tecnici seri.

«Non abbiamo mai negato — egli dice — l'aumento della disoccupazione, ma abbiamo sempre detto che non si può fare a meno di un numero di disoccupati che non si può evitare, e che bisogna cercare di ridurre il numero di disoccupati che si può evitare».

«L'on. Fanfani — scrive il segretario confederale — ha dichiarato che nei terreni bonificati e assegnati al contadino, il numero di disoccupati nell'agricoltura è aumentato del 20 per cento».

Il crollo a Napoli
NAPOLI 8. — Questa mattina, sulla collina di Capodimonte è crollata una villa a causa delle infiltrazioni di acqua provocate dalle piogge

Il crollo a Napoli
NAPOLI 8. — Questa mattina, sulla collina di Capodimonte è crollata una villa a causa delle infiltrazioni di acqua provocate dalle piogge

CONFERMATO PER IL 13 IN TUTTA ITALIA

Ferve la preparazione dello sciopero ferroviario

Completamente isolati, i dirigenti della CISL cedono alle intimidazioni di De Gasperi. Uniti gli altri sindacati

In tutta Italia, i ferrovieri si preparano attivamente allo sciopero nazionale del 24 ore indetto per martedì 13. L'unità alla base è completa ed è testimoniata da numerosi ordini di giorno votati dalle organizzazioni provinciali con l'adesione di tutte le correnti.

Se a questa conseguenza avrà, secondo le generali previsioni, la manovra combinata De Gasperi-CISL che costituisce il fatto nuovo di ieri sera, è noto che il presidente del Consiglio, per prima cosa, ha abbandonato l'Italia alla volta di Atene, aveva inviato un telegramma intimidatorio al SAUFI (sindacato dei ferrovieri aderenti alla CISL) senza peraltro dare minima assicurazione sul soddisfacimento delle richieste del personale e senza avanzare alcuna nuova proposta concreta.

Di Vittorio replica alle critiche al Piano costruttivo della CGIL
Conferma della depressione economica — Massicci investimenti per la ripresa agricola e industriale — Le possibilità di una effettiva distensione politica

Sotto il titolo «Il piano costruttivo della CGIL: l'organo confederale Lavoro pubblica domani un importante editoriale, nel quale Giuseppe Di Vittorio risponde ad alcune critiche mosse da una parte della stampa alla sua conferenza di fine d'anno.

Il primo punto riguarda la persistenza della depressione economica italiana che — scrive Di Vittorio — è ammessa da tutti i tecnici seri.

«Non abbiamo mai negato — egli dice — l'aumento della disoccupazione, ma abbiamo sempre detto che non si può fare a meno di un numero di disoccupati che non si può evitare, e che bisogna cercare di ridurre il numero di disoccupati che si può evitare».

«L'on. Fanfani — scrive il segretario confederale — ha dichiarato che nei terreni bonificati e assegnati al contadino, il numero di disoccupati nell'agricoltura è aumentato del 20 per cento».

Due storie vere per Pastore
L'on. Giulio Pastore, segretario della CGIL, ha scritto una lettera, che riportiamo qui:

Due storie vere per Pastore
L'on. Giulio Pastore, segretario della CGIL, ha scritto una lettera, che riportiamo qui:

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la

«Dopo aver affermato che la